

La stagione del Conservatorio di Como 2022/23, che concretizza il progetto d'istituto proposto dai docenti, si apre con il concerto di inaugurazione dell'anno accademico che avverrà il 26 novembre 2022 con l'attesa esibizione dell'Orchestra Barocca presso la Casa del Fascio (Palazzo Terragni) con le *Quattro stagioni* di A. Vivaldi.

“unanno in musica²³” è il coronamento di un intenso triennio di produzione che va a completare le innovazioni intraprese nei due anni precedenti, iniziate con i festeggiamenti del 25° anniversario del Conservatorio. Innovazioni di apertura e disponibilità a essere a servizio dei e nei luoghi simbolo della città e del territorio, a collaborare in sinergia e condivisione d'intenti con le istituzioni pubbliche (amministrazioni comunali di Como e di San Fermo) e di produzione (Teatro Sociale).

La programmazione e il disegno culturale che stanno alla base del triennio, e pertanto anche di “unanno in musica²³”, è quello di esportare oltre le mura della sede di via Cadorna, e di infondere nella cittadinanza, la consapevolezza, la felicità e l'orgoglio di disporre del Conservatorio e di *essere* Conservatorio di Como. Di divulgare e condividere quel *senso di appartenenza* che è il filo conduttore dell'organizzazione didattica e di produzione, ma non solo, che anima l'interno del nostro istituto.

Per questo motivo progetti di ampio respiro come le orchestre, gli ensemble e le formazioni corali o la produzione lirica de “La Rondine” di G. Puccini nella stagione del Teatro Sociale – produzione interamente curata dal Conservatorio nella sua versione di allestimento scenico, compresa la regia, grazie alla partecipazione della Filarmonica e del dipartimento di Canto – o il prossimo Concerto di Natale presso il Duomo il 13 dicembre, sono prova tangibile delle capacità espressive e organizzative dell'istituto, ma anche la manifestazione di una collettività culturale/musicale che si muove all'unisono, insegnando e infondendo nei giovani studenti questa operatività e attrattiva del lavorare in gruppo. Consegnando loro un messaggio educativo che quel *senso di appartenenza* si concretizza nella coscienza che il bene dell'Istituzione si pone al di sopra del singolo; bene istituzionale che in modo consequenziale è a giovamento dei singoli studenti.



Ringrazio i docenti, tutto il personale tecnico amministrativo, i miei stretti collaboratori – il Vicedirettore M^o Caterina Calderoni, il referente della didattica M^o Domenico Innominato e i delegati alla Produzione maestri Isabella Longo e Luca Moretti – e la nuova PR del Conservatorio Sofia Vinci per aver reso tutto questo possibile; la nuova Presidente dott.ssa Anna Veronelli per la sua capacità di immedesimarsi con rapidità nei nostri obiettivi. Ma soprattutto ringrazio gli studenti che scelgono e animano il Conservatorio di Como: senza di loro ogni nostro impegno non potrebbe avere segno concreto.

Perché non dimentichiamolo *i nostri concerti sono totalmente pensati per e realizzati da loro!*

Il Direttore
M^o Vittorio Zago